



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 416	di data 03/12/24

Oggetto: RATEIZZAZIONE DEBITO AI SENSI DELL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' R.L.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il Comune di Trento, quale sede di ultima residenza delle persone ricoverate in maniera stabile in Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) o in Case di soggiorno, interviene economicamente a favore delle persone medesime che non risultino in grado di provvedere alla copertura integrale della retta, tenendo conto della capacità contributiva dell'ospite correlata alla presenza di eventuali donatori ed alle condizioni economico/patrimoniali dei familiari;

preso atto che il collocamento di cittadini del Comune di Trento in Residenze Sanitarie Assistenziali è disposto su domanda di parte previa valutazione dell'Unità Valutativa Multidisciplinare che verifica il grado di non autosufficienza dei soggetti che fanno richiesta di inserimento in R.S.A.;

preso atto che con la deliberazione della Giunta comunale 20.05.2019 n. 93 sono stati definiti i criteri di intervento economico da parte del Comune relativamente ai ricoveri definitivi a partire dal 01.06.2019;

atteso che in data 29.03.2022 è stata presentata domanda (prot. n. 87762) di un intervento economico integrativo per il pagamento della retta di ricovero in RSA della persona indicata nell'Allegato n. 1, di data odierna, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

dato atto che a norma dell'art. 6 dei Criteri comunali d'intervento economico, più sopra richiamati, al momento della cessazione, anche per dimissioni volontarie, del servizio di ricovero a favore dell'utente, il Comune quantifica quanto dallo stesso anticipato per il ricovero in struttura al netto di eventuali incassi e, a seguito di apposita valutazione, recupera le somme anticipate nel periodo antecedente alla cessazione del servizio a favore dell'utente;

rilevato che, a carico della persona indicata nell'Allegato n. 1, in seguito a dimissioni dalla RSA è stata quantificata a debito, per il periodo di ricovero dal 25 marzo 2022 al 18 maggio 2022, una somma anticipata di complessivi Euro 2.517,25, comunicata con nota di data 13.04.2023, prot. n. 112595;

pagina 1/5

vista la richiesta di adempimento di data 20.11.2023, prot. n. 375746, con la quale è stato intimato il pagamento dell'importo dovuto, maggiorato degli interessi legali per tardato pagamento calcolati dal 29.05.2023, giorno successivo al termine indicati nella nota sopra richiamata per provvedere al pagamento;

vista la nota prot. n. 415001 di data 07.11.2024, con la quale la persona indicata nell'Allegato n. 1, ha manifestato la volontà di estinguere il predetto debito contratto per anticipazione spesa retta di ricovero, con la richiesta che lo stesso venga rateizzato, non trovandosi nella condizione di poterlo saldare in un'unica soluzione;

atteso che l'art. 44 del vigente Regolamento di Contabilità prevede la possibilità, su istanza di parte ed in caso di obiettiva difficoltà, di autorizzare la rateazione del credito inferiore a Euro 5.000,00 fino ad un massimo di 48 rate mensili;

ritenuto pertanto, per i motivi sopra descritti, di concedere al richiedente, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento di contabilità, la rateizzazione del debito secondo il piano di ammortamento predisposto dall'Ufficio Entrate e Credito del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, riportato nell'Allegato n. 2, di data odierna, nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

ritenuto di richiedere alla persona di cui sopra di provvedere, contemporaneamente al versamento della prima rata del piano di ammortamento, al versamento degli interessi legali per ritardato pagamento, pari a Euro 137,93, calcolati come indicato nell'Allegato n. 1 di cui sopra;

atteso che, al termine della rateizzazione, il richiedente che si assume il debito avrà pagato la somma complessiva di Euro 2.785,61 di cui Euro 2.517,25 di capitale, Euro 130,43 di interessi calcolati al tasso legale in vigore, relativi al piano di ammortamento di cui al citato Allegato n.2, e Euro 137,93 relativi agli interessi dovuti per ritardato pagamento riportati nell'Allegato n. 1;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso altresì che il punto 3.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. dispone che "Nel caso di rateizzazione di entrate proprie l'accertamento dell'entrata è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che la scadenza dell'ultima rata non sia fissata oltre i 12 mesi successivi. L'accertamento di entrate rateizzate oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate. Gli interessi attivi relativi alla rateizzazione devono essere imputati distintamente rispetto alle entrate cui si riferiscono";

verificato che, nel caso in esame, la scadenza dell'ultima rata del piano di rateizzazione è stabilita oltre i 12 mesi successivi e, pertanto, l'accertamento dell'entrata rateizzata andrà effettuato nell'esercizio in cui la relativa obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale n. 127/2023/05 di data 29/12/2023 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione Sociale;

d e t e r m i n a

1. di concedere alla persona indicata nell'Allegato n. 1, di data odierna soggetto a privacy che, firmato dalla sottoscritta Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale, forma parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni di cui in premessa, la rateizzazione del debito di Euro 2.517,25 secondo il piano di rateizzazione predisposto dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, come da Allegato n. 2, di data odierna che, firmato anch'esso dalla sottoscritta Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale, forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
2. di dare atto che con il pagamento della prima rata del piano di ammortamento saranno richiesti al debitore gli interessi per tardato pagamento determinati in complessivi Euro 137,93 calcolati come indicato nell'Allegato n. 1;
3. di accertare la somma complessiva di Euro 2.517,25 (quota capitale) al capitolo 30454 (centro gestore 15.09 Spazio Argento) e di imputare l'entrata, come da piano di rateizzazione di cui all'Allegato n. 2 e di seguito specificato:
 - Euro 606,01 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2024-2025-2026;
 - Euro 621,26 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2024-2025-2026;

- Euro 636,92 con riferimento all'esercizio finanziario 2027 in sede corrispondente al capitolo 30454 dei bilanci futuri;
 - Euro 653,06 con riferimento all'esercizio finanziario 2028 in sede corrispondente al capitolo 30454 dei bilanci futuri;
4. di accertare la somma relativa agli interessi legali derivanti dalla rateizzazione per un totale complessivo di Euro 130,43, imputando l'entrata al capitolo n. 30115 del centro gestore 15.99 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – ATTIVITÀ GENERALI), con esigibilità secondo il piano di rateizzazione medesimo, Allegato n. 2 e come di seguito specificato:
 - Euro 55,91 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2024-2025-2026;
 - Euro 40,66 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2024-2025-2026;
 - Euro 25,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2027 in sede corrispondente al capitolo 30115 dei bilanci futuri;
 - Euro 8,86 con riferimento all'esercizio finanziario 2028 in sede corrispondente al capitolo 30115 dei bilanci futuri;
 5. di accertare la somma di Euro 137,93, relativa agli interessi dovuti per ritardato pagamento delle note indicate nell'Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, imputando l'entrata al capitolo n. 30115 del centro gestore 15.99 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – ATTIVITÀ GENERALI), con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2024-2025-2026, dichiarando che la stessa risulta essere esigibile nel corso dello stesso esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2024-2025- 2026;
 6. di dichiarare che l'entrata di cui ai precedenti punti 3 e 4 risulta essere esigibile come da piano di rateizzazione Allegato n. 2;
 7. di dare atto, così come disposto dall'art. 44, comma 3 bis, del vigente Regolamento di contabilità del Comune di Trento, che il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione qualora la situazione finanziaria risulti diversa da quella che ha motivato la rateizzazione;
 8. di precisare al richiedente che, a norma dell'art. 44, comma 6, del medesimo Regolamento di contabilità, il mancato pagamento, entro i termini stabiliti e alla scadenza fissata, della prima rata o, successivamente, di due rate, comporta la decadenza automatica del beneficio della rateizzazione cosicché l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione e non può più essere rateizzato;
 9. di comunicare all'interessato i contenuti della presente determinazione;
 10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dalla notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione all'interessato;
 11. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico
allegato n.2
allegato n.1

Allegati in formato cartaceo

//
//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 03/12/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 416

di data 03/12/24

**Oggetto: RATEIZZAZIONE DEBITO AI SENSI DELL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO DI
CONTABILITA'. R.L.**

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
E		2025	30500.02.30454	E.3.05.02.03.004	1509			606,01	"	321702 (1273755 1)
E		2026	30500.02.30454	E.3.05.02.03.004	1509			621,26	"	321703 (1273755 2)
E		2025	30300.03.30115	E.3.03.03.99.999	1599			55,91	"	321705 (1273758 2)
E		2026	30300.03.30115	E.3.03.03.99.999	1599			40,66	"	321706 (1273760 6)
E		2027	30500.02.30454	E.3.05.02.03.004	1509			636,92	"	321973 (1274068 9)
E		2028	30500.02.30454	E.3.05.02.03.004	1509			653,06	"	321974 (1274069 4)
E		2027	30300.03.30115	E.3.03.03.99.999	1599			25,00	"	321975 (1274070 3)

E	2028	30300.03.30115	E.3.03.03.99.999	1599			8,86	"	321976 (1274070 4)
E	2025	30300.03.30115	E.3.03.03.99.999	1599			137,93	"	323291 (1275762 8)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 18 dicembre 2024